

BILANCIO
2007

SANPAOLO FIDUCIARIA

Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.

Sede in Milano - Via Tommaso Grossi 5

Capitale Sociale Euro 1.032.000= i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08503890157

Partita Iva 13434160159 - REA 1417377

Società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento del socio unico INTESA SANPAOLO S.p.A.

Membro Assofiduciaria

Bilancio 2007

L'attività fiduciaria è esercitata ai sensi e per gli effetti della Legge 23 novembre 1939 n. 1966, del R.D. 22 aprile 1940 n. 531, del Decreto del Presidente della Repubblica 18/4/1994 n. 361 e del relativo Decreto di attuazione. La Società è autorizzata all'esercizio delle funzioni fiduciarie con D.M. del 1° dicembre 1987 - G.U. del 14/12/1987 n. 291, autorizzazione modificata a seguito della variazione della regione sociale in SANPAOLO FIDUCIARIA S.p.A., con Decreto Interministeriale di modifica in data 2/2/1994 e modificata a seguito di trasferimento della Sede Sociale da Torino a Milano con Decreto Interministeriale in data 31 maggio 2001.

Società del gruppo INTESA SANPAOLO

(Albo Gruppi Bancari n. 5361)

31

SOMMARIO

1. Cariche Sociali

- 1.1. Cariche sociali al 31 dicembre 2007
- 1.2. Cariche sociali al 22 gennaio 2008

2. Bilancio al 31 dicembre 2007

- * Relazione sulla Gestione
- * Prospetti contabili

- a. Stato Patrimoniale
- b. Conto Economico
- c. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- d. Rendiconto finanziario
- e. Nota integrativa
- f. Parte A - Politiche contabili
- g. Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale
- h. Parte C - Informazioni sul conto economico
- i. Parte D - Altre informazioni

1.1 CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2007

Consiglio di amministrazione

Presidente	Doriano Demi	(cessato con decorrenza 1° gennaio 2008)
Consiglieri	Andrea Calamanti	
	Carlo Angelini	(cessato con decorrenza 3 gennaio 2008)
	Giuseppe La Sorda	
	Domenico Muratori	

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Garavaglia	
Sindaci Effettivi	Massimo Bosco	
	Giovanni Rayneri	
Sindaci Supplenti	Marco Levis	(cessato con decorrenza 16 gennaio 2008)
	Patrizia Marchetti	

Direzione Generale

Direttore Generale	Marco Tronconi	(cessato con decorrenza 1° gennaio 2008)
Vice Direttore Generale	Umberto Strano	

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

W
/

1.2 CARICHE SOCIALI AL 22 GENNAIO 2008

Consiglio di amministrazione

Presidente	Saverio Perissinotto	(nominato con decorrenza 22 gennaio 2008)
Consiglieri	Andrea Calamanti	
	Giuseppe La Sorda	
	Domenico Muratori	

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Garavaglia
Sindaci Effettivi	Massimo Bosco
	Giovanni Rayneri
Sindaci Supplenti	Patrizia Marchetti

Direzione Generale

Vice Direttore Generale	Umberto Strano
-------------------------	----------------

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.



ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 2 aprile 2008 alle ore 14.00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2008, stessa ora e luogo, presso gli uffici di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. in Milano, Piazza Belgioioso, 1, Sala Mosaico, 1° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2007 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2007 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del Presidente;
3. Nomina del Collegio Sindacale e fissazione del relativo emolumento; nomina del Presidente.

Deposito delle Azioni ai sensi di legge presso la Sede Sociale o presso Intesa Sanpaolo S.p.A. .

Con i migliori saluti.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dr. Saverio Perissinotto)

SANPAOLO FIDUCIARIA S.p.A.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico INTESA SANPAOLO S.p.A.
ed appartenente al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO
(Albo Gruppi Bancari n. 5361)
Sede in Milano, Via Tommaso Grossi 5
Capitale sociale di euro 1.032.000,00 interamente versato
Cod.fisc. e n.iscr. al Registro delle Imprese di Milano 08503890157
Partita IVA n. 13434160159

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la Vostra Società nell'esercizio 2007 operando nell'ambito della Banca dei Territori del Gruppo Intesa Sanpaolo, all'interno del perimetro di Intesa Sanpaolo Private Banking cui Sanpaolo Fiduciaria riporta funzionalmente, ha continuato a svolgere l'azione di sviluppo commerciale in stretta collaborazione con le Banche rete del Gruppo e di assistenza alle stesse, coerentemente con le politiche e gli indirizzi strategici di Gruppo.

Nello svolgimento di tale attività, Sanpaolo Fiduciaria di particolare rilievo è risultato il sostegno e l'assistenza fornita dalle strutture di Gruppo nei rapporti con la Clientela ed in particolare con i Clienti che dispongono di patrimoni le cui dimensioni e complessità richiedono unitamente ad un elevato livello di riservatezza, soluzioni e modalità di consulenza di investimento articolate, da ricercare anche tramite le strutture internazionali di cui dispone il Gruppo.

L'esercizio 2007, come il precedente esercizio, non può certamente essere considerato favorevole per il settore dei servizi fiduciari, causa provvedimenti di legge e di regolamento che hanno prodotto un clima di incertezza generale, sia tra gli operatori, sia nella Clientela.

Nonostante tale situazione, è proseguita l'azione commerciale della Società che può contare su un consolidato rapporto che la lega alle strutture commerciali delle Aree e delle Banche rete presenti in modo capillare sul territorio, con le quali sono stati organizzati oltre 450 incontri individuali e collettivi, che hanno consentito sia di illustrare i servizi fiduciari a più di 1000 Colleghi, sia di entrare in contatto con oltre 100 professionisti ed oltre 400 potenziali Clienti.

A ciò si vanno ad aggiungere gli oltre 10.000 contatti registrati sul sito intranet di Gruppo, da parte di Colleghi interessati a notizie sulla Società, ai servizi fiduciari offerti, alle caratteristiche dell'attività fiduciaria, alle procedure operative ed all'acquisizione della modulistica fiduciaria.

Tale azione ha consentito di conseguire il pieno raggiungimento degli obiettivi economici e di sviluppo commerciale.

Il turn-over registrato nei mandati fiduciari evidenzia una riduzione delle posizioni in essere rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un consistente aumento dei patrimoni amministrati che ha superato i 4.800 milioni di Euro, con un incremento del 3,23% rispetto al 31 dicembre 2006.

W

La diminuzione del numero dei mandati, comune alle due linee di Prodotto della Società (Partner e Secret) , è dovuta:

- per entrambe le linee: in parte alla conclusione fisiologica di alcuni rapporti di vecchia data ed in parte alla perdita di interesse dello schermo fiduciario da parte di taluni Clienti con patrimoni coperti dallo scudo fiscale per la scadenza dei termini di accertamento fiscale;
- quanto alla linea Partner: al fenomeno legato all'intervenuta cessione dell'attività, con impiego dei mezzi finanziari rivenienti dalla cessione nella linea Secret.

Per entrambe le linee, ma soprattutto per la linea Secret si registra l'incremento del valore medio del patrimonio conferito in amministrazione fiduciaria.

E' inoltre in costante aumento la richiesta della Clientela di interventi di rilievo, ad alta complessità e ad elevato valore aggiunto, spesso connessi ad operazioni societarie di finanza straordinaria. Tali operazioni, interessanti sotto il profilo della redditività e dell'immagine e sfidanti sotto il profilo dell'impegno, hanno contribuito ad alzare il livello di professionalità e di servizio della struttura, chiamata a rispondere con prontezza ed in maniera qualificata alle richieste di una Clientela sempre più sofisticata, in grado di confrontare il servizio offerto con gli standard qualitativi offerti dal mercato.

In tale contesto la Società ha continuato l'impegno di approfondire le nuove tematiche poste dalle evoluzioni normative e di mercato, per governare eventuali criticità ad esse connesse o da esse derivanti, cercando di cogliere eventuali opportunità nascenti originate dalle stesse. Inoltre ha continuato a sviluppare l'analisi e l'ottimizzazione della propria struttura organizzativa dei propri processi operativi e a rivedere e sviluppare i propri processi e a migliorare i propri standard con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la Clientela più sofisticata.

Un importante risultato lo si è colto nell'ambito dell'attività legata ai trust interni, ove la Società si sta proponendo come punto di riferimento per quella Clientela interessata ad affidare i propri beni ad un trustee di emanazione bancaria e soggetto a vigilanza.

Tra le varie attività poste in essere, la Società ha continuato ad ottimizzare la struttura organizzativa e le procedure connesse alla normativa sulla "privacy", alla disciplina legata al D.Lgs. 231/2000 (regolamentazione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), allo sviluppo dei sistemi informativi.

In particolare si è aggiornato ai sensi della regola 19 del Disciplinare tecnico – allegato B al D.Lgs n. 196/2003, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) ex art. 6 del D.P.R. 318/1999.

Nell'ambito della formazione si è dato luogo a corsi di aggiornamento del personale sul tema dell'Antiriciclaggio. A tali corsi si sono poi affiancati specifici interventi normativi che hanno interessato il personale delle diverse aree, nell'ambito delle singole competenze.

Provvedimenti normativi inerenti la disciplina di settore

➤ *Normativa Mifid*

Il 1° novembre 2007, è entrata in vigore la nuova Direttiva Comunitaria sui servizi di investimento, denominata MiFID, che ha introdotto nuove regole nel rapporto tra Cliente e Banca, a tutela degli investimenti dei risparmiatori.



Alcuni intermediari, tra i quali Intesa Sanpaolo, hanno deciso di adottare il modello operativo della consulenza al fine di innalzare il livello di tutela del Cliente. Tutte le operazioni sono pertanto soggette al test di adeguatezza, ossia della coerenza delle operazioni di investimento e disinvestimento del Cliente, rispetto al suo profilo finanziario.

Il modello sopra descritto, pone sul tavolo la questione della sottoscrizione agli intermediari, da parte delle società fiduciarie, nell'ambito degli incarichi ricevuti dalla propria clientela, dei contratti per la prestazione dei servizi di investimento che prevedono la consulenza quale condizione preliminare per la prestazione di qualsiasi servizio di investimento.

Il tema per le società fiduciarie è l'individuazione di una modalità operativa che salvaguardi la riservatezza del rapporto fiduciario pur restando ossequioso del disposto legislativo e delle esigenze degli intermediari.

➤ *D.Lgs 21 novembre 2007 n. 231 "Recepimento della III Direttiva Comunitaria in tema di antiriciclaggio"*

L'entrata in vigore il 29 dicembre 2007 del sopra citato decreto, che ha inserito le società fiduciarie all'art. 11, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, ha "declassato" le fiduciarie rispetto agli altri intermediari finanziari, inseriti invece al comma 1, dello stesso articolo, come invece era per effetto della precedente normativa. Con ciò, disattendendo il parere espresso, all'unanimità, in data 10 ottobre 2007, dalla Commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati e della omologa Commissione del Senato, che invitavano ad evitare arretramenti, rispetto al vigente ed ormai consolidato quadro della legislazione antiriciclaggio, di particolari categorie di intermediari tra i quali le Società fiduciarie.

Nel caso in cui non si pervenga ad un chiarimento tecnico o ad una modifica del disposto del sopra citato decreto è previsto per le Società fiduciarie, nel loro interagire con altri intermediari di primo livello quali ad esempio le Banche, l'obbligo di dichiarare il "titolare effettivo" del rapporto per conto del quale esse di volta in volta operano, con evidenti ripercussioni sulla riservatezza del rapporto fiduciario.

Nell'intento di modificare la posizione delle società fiduciarie in sede di emanazione dei decreti attuativi, l'Associazione di categoria Assofiduciaria ha svolto e continua a svolgere una intensa azione di sensibilizzazione presso i competenti organi governativi, segnatamente il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dello Sviluppo Economico, sostenuta da una parallela azione sugli organi di stampa.

Al momento si è confidenti sul positivo esito dell'azione di Assofiduciaria.

L'esercizio 2007 si chiude con un Utile Netto di Euro 1.936.034, con un incremento del 7,2% rispetto all'esercizio precedente, che conferma il buon andamento dell'attività, sia in termini di massa amministrata, sia in termini di riconoscimento attribuito dalla Clientela alla qualità dei servizi prestati dalla Vostra Società.

Per un esame analitico delle poste di Bilancio dell'esercizio 2007, si rinvia alla lettura dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e Nota integrativa.

W

Attività di ricerca e sviluppo.

La Società non ha svolto in via autonoma attività di ricerca e di sviluppo; l'aggiornamento della normativa riguardante l'attività fiduciaria classica, così come regolamentata dalla Legge 1966/39, e l'evoluzione della disciplina che regola l'istituto del trust, al fine di individuare anche nuove tipologie di servizi da fornire alla Clientela, sono stati e realizzati attraverso la partecipazione attiva di esponenti della Società sia alle riunioni, sia ai lavori dell'Associazione di Categoria Assofiduciaria e dell'Associazione Il trust in Italia;

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti.

La Società non detiene azioni proprie o dell'impresa controllante, né ha acquistato o venduto in proprio tali tipi di azioni nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese del Gruppo.

Ai sensi dell'Art. 2497 bis, quinto comma, cod. civ., si segnala che la Società intrattiene una serie di rapporti di natura finanziaria e strumentale nella normale operatività con diverse Società del Gruppo Intesa Sanpaolo. Al riguardo si precisa che tutte le operazioni di tale natura vengono di norma regolate alle migliori condizioni di mercato e, pertanto, non comportano alcuna modificazione nei risultati economici, patrimoniali e finanziari delle Società e del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate di natura non atipica o inusuale sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

➤ *Dati patrimoniali*

- operazioni bancarie o di intermediazione, che riguardano sostanzialmente i rapporti attinenti alla gestione della liquidità della Società;
- altre attività e passività esposte dettagliatamente in Nota integrativa, parte B.

➤ *Dati economici*

- interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;
- forniture di servizi di outsourcing e per la gestione del personale dipendente, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;
- oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo, necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;
- oneri relativi al funzionamento della struttura Societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);
- commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con Società dalla stessa controllate, relative alla gestione dei rapporti fiduciari;
- ricavi relativi a personale distaccato presso altre Società del Gruppo.

W
—

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(importi in euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo S.p.A.	9.442.125	724.232	1.170.181	373.417
Totale Impresa Controllante	9.442.125	724.232	1.170.181	373.417
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Banco di Napoli S.p.A.	10.876	8.411	7.611	10.790
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.	10.115	2.002	1.974	8.942
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.	35.268	6.476	6.396	32.410
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	16.753	7.348	7.113	10.155
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	16.602	457	457	7.152
Banca dell'Adriatico S.p.A.	25.664	2.027	1.997	21.674
Sanpaolo Bank S.A.	-	-	8.450	60.000
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	387	-	-	387
2 Rapporti con Enti Finanziari				
Eurizon Capital S.G.R. S.p.A.	68.788	-	-	57.324
Sanpaolo Leasint S.p.A.	-	-	28.152	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	184.453	26.721	62.150	208.834
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	9.626.578	750.953	1.232.331	582.251

In chiusura, si desidera rivolgere un particolare ringraziamento al Personale della Società che, operando con grande spirito di collaborazione e responsabilità, ha fornito un contributo determinante al conseguimento dei risultati dell'esercizio appena chiuso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

➤ *Progetto di integrazione delle Società fiduciarie del Gruppo Intesa Sanpaolo*

Nei primi mesi del 2008, sono proseguite le attività di progetto, finalizzate all'integrazione delle due Società fiduciarie del Gruppo Intesa Sanpaolo (Sirefid e Sanpaolo Fiduciaria).

In particolare Accenture, società di consulenza scelta per la conduzione e la gestione delle attività progettuali, ha completato la fase di assessment sui modelli organizzativi ed operativi delle due società fiduciarie, con l'obiettivo di delineare il "modello a tendere" e definire il piano degli interventi da realizzare a cura dei "cantieri di progetto".

W

La soluzione organizzativa proposta da Accenture, prevede il mantenimento di due veicoli societari distinti:

- il primo specializzato nell'attività fiduciaria classica ed nella gestione dei Piani di Stock option e dei Piani di azionariato diffuso, nel quale saranno concentrati tutti i mandati relativi all'attività fiduciaria classica attualmente in essere nelle due Società (Sirefid e Sanpaolo Fiduciaria);
- il secondo, che si pone come "Trust Company": specializzato nello svolgimento dell'attività nell'ambito dei Trust e nelle partecipazioni fiduciarie (in partnership con la società "Fiduciaria classica") nei casi in cui la clientela richieda la copertura fiduciaria totalitaria di una partecipazione societaria, con una struttura organizzativa minima che si avvale della Fiduciaria classica per tutte le attività di supporto del business.

Tale assetto si realizzerebbe mediante la cessione del ramo di azienda da Sanpaolo Fiduciaria a Sirefid. L'operazione è prevista nella seconda metà del 2008.

- *Istituzione di un'unità locale in Milano, con trasferimento della Direzione e degli uffici operativi.*

Il 18 febbraio 2008, nell'ambito del piano di riassetto delle proprietà immobiliari del Gruppo Intesa Sanpaolo, la Società ha trasferito la Direzione generale e gli uffici operativi, nella nuova unità locale aperta in Milano, Corso Matteotti n. 1, rimanendo la Sede Legale in Milano, Via Tommaso Grossi n. 1.

- *Disciplina di settore*

La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 3/E del 22 gennaio 2008, ha prodotto una situazione di difficoltà sia in sede di apertura di mandato, sia in corso di rapporto.

Tale circolare, nel rilevare come la costituzione dei vincoli di destinazione produttivi di effetti traslativi della proprietà siano rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta sulle successioni e donazioni, individua espressamente il "negozio fiduciario" tra gli atti aventi "effetti anche traslativi".

L'attività delle società fiduciarie non utilizza il "negozio fiduciario" bensì le norme sul mandato di cui agli articoli da 1703 a 1730 codice civile.

L'azione dell'associazione di categoria Assofiduciaria è tesa a far sì che l'Agenzia delle Entrate possa precisare che nel trasferimento da fiduciante a fiduciaria e viceversa non determina alcun trasferimento di proprietà e quindi non risultano applicabili le norme sull'imposta sulle successioni e donazioni.

- *Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione*

| Dopo il 31 dicembre 2007, non sono avvenuti altri fatti di rilievo da segnalare.

Si ritiene pertanto che l'evoluzione prevedibile della gestione nell'immediato futuro possa mantenersi allineata con l'esercizio appena chiuso.

Rimangono poi interessanti le prospettive di sviluppo dell'attività relativa allo svolgimento dell'ufficio di trustee.

W

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2007, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa nel loro complesso e nelle singole appostazioni e la Relazione sulla Gestione.

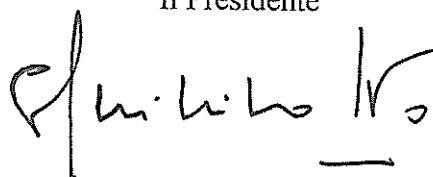
Vi proponiamo di ripartire l'utile netto di Euro 1.936.034, come segue:

- agli Azionisti, a titolo di dividendo: Euro 1.200.000,00, corrispondenti ad Euro 6,00 per azione
- ad incremento della riserva straordinaria: Euro 736.034, che così passerebbe da Euro 4.062.704 ad Euro 4.798.738, al fine di continuare il rafforzamento patrimoniale necessario a sostenere finanziariamente lo sviluppo dell'attività.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi chiediamo altresì di voler deliberare la data di messa in pagamento del dividendo, qualora da Voi approvato.

Milano, 26 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



SANPAOLO FIDUCIARIA S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico INTESA

SANPAOLO S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO

(Albo Gruppi Bancari N. 5361)

Sede in Milano, via Tommaso Grossi 5

Capitale sociale di euro 1.032.000,00 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08503890157

Partita IVA n. 13434160159

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2007

Signori Azionisti,

con l'entrata in vigore del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, il controllo contabile ex art. 2409-bis c.c. delle società tenute alla redazione del bilancio consolidato è affidato ad un revisore contabile o a una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia; al collegio sindacale sono, invece, attribuiti i doveri di vigilanza previsti dall'art. 2403, c.1, c.c. Con delibera assembleare del 30 marzo 2007, il controllo contabile ex art. 2409-bis c.c., con riferimento agli esercizi dal 2007 al 2011, è attribuito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

In conformità ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale ai sensi del citato art. 2403, c.1, c.c., nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'S.M.' or similar.

Relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, segnaliamo che il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto per il terzo esercizio secondo i principi contabili IAS/IFRS, come consentito dal D.Lgs. 28 febbraio 2005 e come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2005. Segnaliamo altresì che, sulla base di tali principi, non si è provveduto all'iscrizione in bilancio di costi di impianto e di ampliamento né di altri costi pluriennali.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 14 marzo 2008 la relazione prevista dall'art. 2409-ter, 1° comma, lettera c), priva di rilievi, in cui attesta che il bilancio di esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Per quanto riguarda le operazioni con la società controllante e le società controllate dalla controllante, gli Amministratori Vi hanno indicato le caratteristiche e gli importi dei rapporti commerciali e finanziari intrattenuti nella loro relazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'E' followed by the letters 'JM'.

Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione in ordine alle operazioni infragruppo siano adeguate.

Esprimiamo pertanto all'Assemblea il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori.

Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 viene a scadere il nostro mandato; pertanto, nel ringraziarVi per la fiducia a suo tempo accordataci,

Vi invitiamo a provvedere alla nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

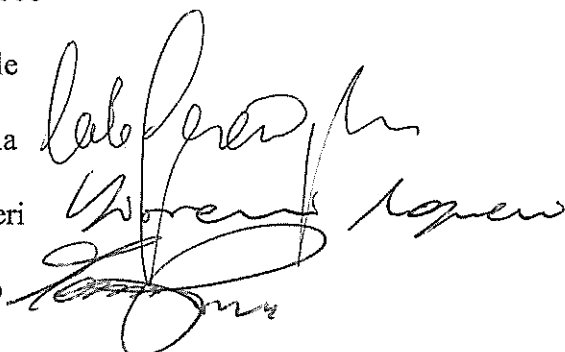
Torino, 14 marzo 2008

Il Collegio Sindacale

Dr. Carlo Garavaglia

Dr. Giovanni Rayneri

Dr. Massimo Bosco



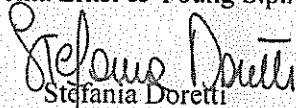
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58All'Azionista della
Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 15 marzo 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Sanpaolo Fiduciaria S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 14 marzo 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Doretti
(Socio)

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE

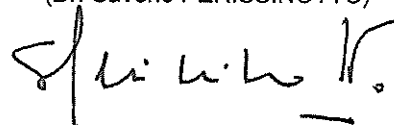
Voci dell' Attivo		31.12.2007	31.12.2006
10	Cassa e disponibilità liquide	3.899	3.387
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.149.065	1.148.898
60	Crediti	9.719.598	9.274.080
	a) per gestioni proprie e delegate	-	-
	b) altri crediti	9.719.598	9.274.080
100	Attività materiali	5.777	18.533
110	Attività immateriali	-	-
120	Attività fiscali	132.555	155.519
	a) correnti	-	-
	b) anticipate	132.555	155.519
140	Altre attività	96.258	189.259
TOTALE ATTIVO		11.107.152	10.789.676

Voci del Passivo e del Patrimonio netto		31.12.2007	31.12.2006
10	Debiti	1.479.708	1.773.375
70	Passività fiscali	32.410	33.198
	a) correnti	-	10.128
	b) differite	32.410	23.070
90	Altre passività	64.105	86.631
100	Trattamento di fine rapporto del personale	261.615	389.376
110	Fondi per rischi e oneri:	21.765	27.287
	b) altri fondi	21.765	27.287
TOTALE PASSIVO		1.859.603	2.309.867
120	Capitale	1.032.000	1.032.000
160	Riserve	6.213.225	5.611.087
170	Riserve da valutazione	66.290	30.864
180	Utile (Perdita) d'esercizio	1.936.034	1.805.858
TOTALE PATRIMONIO NETTO		9.247.549	8.479.809
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		11.107.152	10.789.676

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

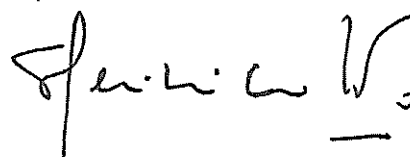
(Dr. Saverio PERISSINOTTO)



CONTO ECONOMICO

Voci del Conto Economico		31/12/2007	31/12/2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	419.635	264.677
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
MARGINE DI INTERESSE		419.635	264.677
30	Commissioni attive	6.011.469	5.900.545
40	Commissioni passive	- 42.289	- 24.831
COMMISSIONI NETTE		5.969.180	5.875.714
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
100	Utile/perdita da cessione di: b) attività finanziarie disponibile per la vendita	- -	1.512 1.512
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		6.388.815	6.138.879
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti	- 2.710 - 2.710	- 22.212 - 22.212
120	Spese amministrative a) spese per il personale b) spese amministrative	- 3.123.657 - 2.368.433 - 755.224	- 3.020.882 - 2.171.002 - 849.880
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	- 10.289	- 17.410
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-	-
150	Risultato netto della valutazione ai fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-	-
170	Altri oneri di gestione	-	-
180	Altri proventi di gestione	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		3.252.159	3.078.374
210	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 1.316.125	- 1.272.517
220	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.936.034	1.805.858

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dr. Saverio PERISSINOTTC)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Valori in euro	Voce 120: Capitale Sociale	Voce 160: Riserve					Voce 170: riserve da valutazione/u tilli attuariali	Voce 180: Utile d'esercizio	Totale
		Riserva legale	Riserva Straordinaria	Avanzo di Fusione	Riserva FTA	Altre Riserve in sosp. imposta			
Saldi al 31 dicembre 2006	1.032.000	263.880	3.457.582	1.923.410	-36.351	2.566	30.864	1.805.858	8.479.809
<i>Allocazione risultato esercizio precedente</i>									
Destinazione a riserve	-	-	605.858	-	-	-	-	-605.858	-
Dividendi ed altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-1.200.000	-1.200.000
Riserve da principi contabili IAS	-	-	-736	-	-	-	-	-	-736
Riserve da valutazione AFS	-	-	-	-	-2.984	-	-	-	-2.984
Riserve utili/perdite attuariali	-	-	-	-	-	-	35.426	1.936.034	1.971.460
Utile esercizio 2007	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2007	1.032.000	263.880	4.062.704	1.923.410	-39.335	2.566	66.290	1.936.034	9.247.549

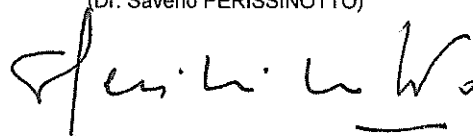
Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dr. Saverio PERISSINOTTO)

Saverio Perissinotto

RENDICONTO FINANZIARIO
al 31 dicembre 2007 - in unità di Euro

ATTIVITA' OPERATIVA	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
1. GESTIONE	1.936.034	1.607.370
- commissioni attive	6.011.469	5.900.545
- commissioni passive	42.289	24.831
- interessi attivi e proventi assimilati	419.635	264.677
- interessi passivi e oneri assimilati	-	-
- dividendi e proventi simili	-	-
- spese per il personale	2.368.433	2.171.002
- altri costi	768.223	889.502
- altri ricavi	-	-
- imposte	1.316.125	1.272.517
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	330.760	263.518
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	263.518
- crediti	214.804	-
- altre attività	115.955	-
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	167	146.131
- attività finanziarie disponibili per la vendita	167	-
- crediti	-	124.673
- altre attività	-	21.458
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	3.608	531.413
- debiti	-	467.904
- altre passività per t.f.r. e fondo per rischi ed oneri	-	-
- altre passività	3.608	63.509
- altre passività fiscali	-	-
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	450.264	89.064
- debiti	293.697	-
- altre passività per t.f.r. e fondo per rischi ed oneri	133.283	97.771
- altre passività	-	-
- altre passività fiscali	23.314	1.293
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.819.980	2.357.108
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA		
- partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- attività materiali	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA:	12.756	15.117
- partecipazioni	-	-
- attività materiali	12.756	15.117
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	12.756	15.117
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- emissione/acquisti di azioni	-	-
- emissione/acquisto strumenti finanziari partecipativi	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	1.200.000	1.000.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.200.000	1.000.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	632.736	1.372.223
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio	IMPORTO	IMPORTO
Liquidità all'inizio dell'esercizio	8.558.666	7.186.443
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	632.736	1.372.223
Liquidità alla chiusura dell'esercizio	9.191.402	8.558.666

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dr. Saverio PERISSINOTTO)



Nota Integrativa

Nel recepire il Regolamento Comunitario n 1606 del 19 luglio 2002, che prevede l'obbligo della redazione del bilancio consolidato delle società quotate nei paesi delle Comunità Europea, con il D.Lgs 38 del 28 febbraio 2005 il nostro legislatore si è avvalso della facoltà di estendere l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS anche ad altre fattispecie.

Gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio nel suo complesso sono conformi a quelli previsti dal Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 14 febbraio 2006 relativo agli Intermediari Finanziari. L'adozione di tali schemi deriva dalla facoltà, a suo tempo accordata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ora Ministero per lo Sviluppo Economico, nella sua qualità di Organo Vigilante delle Società Fiduciarie, alle fiduciarie statiche appartenenti a Gruppi Bancari, di adottare i criteri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 87/92 anziché redigere il bilancio secondo lo schema previsto dal Decreto Legislativo 9.4.1991, n. 127, di attuazione della direttiva CEE n. 78/660, ancorché esse rivestissero la qualità di Società fiduciarie e non finanziarie.

A seguito del mutato quadro di riferimento, si è analogamente fatto riferimento agli schemi emanati da Banca d'Italia per gli intermediari Finanziari che redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali. Tale facoltà è stata applicata già a partire dall'esercizio 2005, che pertanto ha costituito la prima rendicontazione della società redatta secondo i principi internazionali. Si precisa che non sono stati applicati lo IAS 14 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "Utile per azione" in quanto previsti solo per le società quotate.

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A- Politiche contabili
- Parte B- Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C- Informazioni sul conto economico
- Parte D- Altre informazioni

Parte A – Politiche contabili

A.1. PARTE GENERALE

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2007.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica.

La presente nota integrativa illustra i vari aspetti della gestione aziendale e fornisce le informazioni necessarie a rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

I dati esposti sono stati posti a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Qualora ritenuto necessario sono effettuate le opportune riclassifiche.

Il bilancio è redatto in Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità.



SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti nuovi che inducano a rettificare le risultanze del bilancio al 31 dicembre 2007.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Riforma della previdenza complementare e disciplina del Trattamento di fine rapporto

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha, tra l'altro, anticipato all'1.01.2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 05.12.2005 n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturate a partire dall'1.01.2007, a scelta del dipendente, devono essere:

- ~ destinate a forme di previdenza complementare;
- ~ mantenute in azienda, la quale:
 - se ha un numero di dipendenti inferiore a 50, trattiene in azienda tali somme in continuità con la situazione esistente al 31.12.2006;
 - se ha un numero di dipendenti superiore o uguale a 50, provvede a trasferire le quote di TFR maturande al così detto "Fondo di Tesoreria INPS".

Per le imprese che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS nella redazione del bilancio, si sono pertanto poste alcune questioni, che derivano essenzialmente dal cambiamento del trattamento contabile da applicare al TFR a seguito della riforma. In particolare, si è reso necessario:

- 1) individuare il trattamento contabile da applicare alle quote di TFR maturate al 31.12.2006 e a quelle maturande dall'1.1.2007 (versate a forme di previdenza complementare ovvero destinate al Fondo di Tesoreria INPS);
- 2) definire le modalità di contabilizzazione dell'impatto della riforma;
- 3) individuare il trattamento contabile delle quote di TFR maturande dall'1.1.2007 fino al momento dell'eventuale scelta da parte del dipendente.

In relazione al primo punto, il principio contabile internazionale di riferimento è lo IAS 19, Benefici per i dipendenti. In base a quanto previsto dal suddetto principio, il TFR rientra tra i "benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro". Lo IAS 19 classifica detti benefici in due tipologie, a ciascuna delle quali corrisponde un diverso trattamento contabile:

- piani a contribuzione definita;
- piani a benefici definiti.

Relativamente all'inquadramento del TFR in tali fattispecie, l'ABI ha precisato quanto segue:

a) Quote di TFR maturate al 31.12.2006

Dette quote configurano un piano a benefici definiti, poiché è l'impresa che è obbligata a corrispondere al dipendente, nei casi previsti dalla legge, l'importo determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

b) Quote di TFR maturande dall'1.1.2007 destinate alla previdenza complementare

Dette quote configurano un piano a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo.

c) Quote di TFR maturande dall'1.1.2007 destinate al Fondo di Tesoreria INPS

Dalle disposizioni normative si desume che le quote di TFR maturande dall'1.1.2007 destinate al Fondo di Tesoreria INPS configurano un piano a contribuzione definita. Infatti, nei piani a contribuzione definita l'impresa paga dei contributi fissi a un fondo e non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti rispetto a quelli previsti dall'accordo qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

W
I

In relazione alle modalità di contabilizzazione dell'impatto della riforma e delle quote maturande dopo l'1.12.2007, sulla base di quanto esposto, dall'1.1.2007 l'impresa dovrà:

- a) continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31.12.2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti; questo significa che l'impresa dovrà valutare l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali e dovrà determinare l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali e la parte di questi da contabilizzare;
- b) rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dall'1.1.2007, dovute alla previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria INPS, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio

In ordine alle modalità di determinazione e di contabilizzazione del TFR per le imprese che applicano gli IAS/IFRS, analitiche indicazioni sono state fornite dal Gruppo IFRS dell'Assirevi, che ha discusso tali modalità con l'Ordine degli Attuari, l'OIC e l'ABI.

In particolare, relativamente all'Istituto del Fondo TFR, è stato stabilito che:

1. per tutti i dipendenti per i quali il Fondo TFR al 31.12.2006, classificato come passività in capo all'azienda, in futuro continuerà ad incrementarsi del maturato secondo le regole civilistiche preesistenti, venga applicata la metodologia attuariale precedentemente utilizzata;
2. per tutti dipendenti per i quali il Fondo TFR al 31.12.2006, classificato come passività in capo all'azienda, in futuro si incrementerà della sola rivalutazione, fermo restando che il Fondo TFR maturato fino al 31.12.2006 rimane un Fondo a prestazioni definite, venga applicata una differente metodologia attuariale.

In accordo alle modifiche normative sopra tratteggiate e alle linee interpretative indicate, nonché in conformità al trattamento adottato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, è stato individuato il trattamento contabile da adottarsi per la Società Sanpaolo Fiduciaria.

Nello specifico, considerato che

- trattasi di Società con meno di 50 dipendenti (medi durante il 2006), per la quale non è cambiata l'impostazione rispetto al 31.12.2006;
- la società ha versato meno del 100% a Fondo Esterno

è stata adottata la tradizionale metodologia Projected Unit Credit Method, e non si è resa necessaria la rilevazione di componenti economiche e/o patrimoniali relative al cosiddetto "impatto della riforma" e ai conseguente ricalcolo della passività al 31.12.2006 secondo nuove metodologie.

IAS 19 – Rilevazione utili e perdite attuariali

Con riferimento alla rilevazione degli utili e delle perdite attuariali conseguenti alla valutazione dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, si segnala che con regolamento CE n. 1910/2005 dell' 8 novembre 2005 la Commissione Europea ha omologato una modifica del principio IAS 19 di riferimento che introduce la possibilità di rilevare tali utili/perdite direttamente nel patrimonio netto, ferme restando le precedenti opzioni che prevedono l'utilizzo del cosiddetto "metodo del corridoio" o, in alternativa, l'imputazione diretta a Conto Economico.

A decorrere dal 2006 la Società ha optato per l'applicazione di tale nuova facoltà in sostituzione del citato metodo del corridoio utilizzato in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali e per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2005.

Tale scelta è stata in allora operata per coerenza con analoga opzione esercitata dalla Capogruppo ed è stata mantenuta nel presente bilancio, in continuità con i criteri di rilevazione già adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2006.

Revisione del Bilancio

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A. in applicazione della delibera assembleare del 30 marzo 2007 che ha attribuito l'incarico di controllo contabile e revisione volontaria per il periodo 2007-2011, ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.

Altre informazioni

Si precisa che, con decorrenza ed efficacia dall' 1/01/2007, la Società Capogruppo, nonché Socio unico, è diventata INTESA SANPAOLO S.p.A., la quale esercita altresì l'attività di Direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis,c.c., e seguenti.

W
—

A.2. PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Sono di seguito illustrati i principali criteri di valutazione, iscrizione e cancellazione adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Cassa e disponibilità

Sono iscritte al valore nominale.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Il portafoglio titoli è stato interamente classificato tra le attività disponibili per la vendita trattandosi di investimento di parte della liquidità aziendale.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento sulla base del costo, inteso come fair value dello strumento comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

In sede di valutazione successiva i titoli sono valutati al loro fair value e le variazioni vengono iscritte in una specifica riserva di patrimonio netto, fino a che l'attività finanziaria non è dismessa. In tal momento l'utile o la perdita cumulato in precedenza rilevato nel patrimonio netto confluirà a conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi è fatto riferimento alla relativa quotazione di mercato utilizzando il prezzo corrente offerto dall'acquirente.

La verifica dell'esistenza di obiettive riduzioni di valore è effettuata ad ogni data di bilancio e laddove se ne verificano i presupposti le rettifiche trovano contropartita in conto economico.

Crediti

I crediti verso le banche, la clientela e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "crediti" e includono anche i crediti rivenienti dall'attività caratteristica della fiduciaria e cioè i crediti relativi alle commissioni di amministrazione fiduciaria "statica".

Trattandosi prevalentemente di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio decorre ovvero in cui sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali oneri/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I crediti successivamente sono valutati al costo ammortizzato, avuto presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I crediti sono cancellati dal bilancio nel momento in cui avviene il sostanziale trasferimento di rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

I crediti sono sottoposti alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo che prende in considerazione le perdite per inesigibilità sulla base degli incassi ragionevolmente previsti e della relativa tempistica.

Ai fini della determinazione dell'impairment test, si è tenuto conto di tutti gli elementi a disposizione per riflettere il valore di recupero.

Attività materiali ed immateriali

Attività materiali

Le attività materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, che comprende oltre al prezzo di acquisto gli eventuali costi accessori. Le attività sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ritenute adeguate ad esprimere il degrado fisico e l'obsolescenza tecnologica dei beni e sono esposte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati.

Le spese di manutenzione sia ordinarie che straordinarie non incrementative del valore del bene, sono rilevate a conto economico.

W
/

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto, che comprende oltre al prezzo di acquisto gli eventuali costi accessori e sono ammortizzate sistematicamente in funzione alla loro prevista utilità futura. L'ammortamento è effettuato a quote costanti ed è portato a diminuzione del valore dell'attività.

Debiti

I debiti verso le banche e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "debiti", includono oltre ai debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società cioè i debiti relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla Capogruppo ed alle commissioni di retrocessione riconosciute alla stessa, a fronte di convenzioni stipulate, anche tutte le altre tipologie di debiti, ivi inclusi i debiti verso i fornitori.

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali oneri/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti successivamente sono valutati al costo ammortizzato, avuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano scaduti o estinti.

Trattamento di fine rapporto.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in conformità al principio internazionale n. 19, in base al valore attuariale della stessa, in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. Si fa riferimento, al riguardo, a quanto già esposto nel paragrafo A.1, Sez.4, nell'ambito delle Politiche contabili.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un attuario esterno con applicazione del Projected Unit Credit Method

Il Projected Unit Credit method (PUCM) (detto anche Accrued Benefit method pro-rated on service), secondo lo IAS 19, considera ogni singolo periodo di servizio come dante luogo ad una unità addizionale di TFR e misura ogni unità, separatamente, per costruire l'obbligazione finale. Tale unità addizionale si ottiene dividendo la prestazione totale attesa per il numero di anni trascorsi dal momento dell'assunzione alla data attesa della liquidazione.

Il metodo, quindi, serve a determinare la proporzione dell'aumento dell'impegno dell'azienda in relazione al particolare Istituto, che si stima si incrementerà per ogni anno di servizio. In pratica si distribuisce, in modo uniforme, sull'arco di anni della durata del servizio il pagamento finale o differito (oltre i 12 mesi dalla maturazione).

Il valore da appostare in bilancio, quindi, viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale dell'Istituto dovuta al servizio prestato fino alla data di valutazione, di tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio.

Il metodo permette anche il calcolo del "current service cost" cioè dell'incremento del valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza.

In relazione alle "Ipotesi Attuariali Utilizzate", si precisa, in sintesi, quanto segue:

Assunzioni Finanziarie:

Tasso di sconto	tasso ricavato come media ponderata dei tassi EURO SWAP, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.	4,7525%
Tasso di inflazione:	riguarda l'indice del costo della vita per famiglie di impiegati e operai, necessario per la rivalutazione del Fondo TFR, corrispondente a quanto, attualmente, si prevede si possa attestare per un lungo periodo di tempo.	2,0000%

Assunzioni Demografiche:

Età Massima di Collocamento a Riposo: rappresenta l'età massima, distinta per sesso, che un dipendente può raggiungere nella Società, indipendentemente dall'anzianità raggiunta.

Anni: 60(F) – 65(M)

W

Tavole di mortalità: Tavole da cui sono state ricavate le probabilità annue di eliminazione per morte del personale in servizio, distinte per età e sesso. RGS48 (modificate sulla base dei dati storici)

Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale: rappresenta il turnover dei dipendenti, cioè la percentuale media annua di uscita dei dipendenti dalla Società, per qualsiasi causa, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione 4,0002%

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio per i soli dipendenti che versano meno del 100% a Fondo esterno, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Banca ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima delle passività al termine dell'esercizio precedente.

L'utile o la perdita risultante dei conteggi attuariali, che recepisce sia il fatto che le esperienze effettive nel periodo 2007 possono essere state diverse dalle previsioni effettuate in occasione dell'elaborazione al 31.12.2006, sia il fatto che le ipotesi attuariali utilizzate nella presente valutazione sono, in parte, diverse da quelle utilizzate nella valutazione al 31.12.2006, è rilevata in una specifica riserva da valutazione in contropartita rispettivamente alla riduzione o all'incremento della passività iscritta in bilancio.

Fondo rischi e oneri

Tra gli "Altri fondi" sono inclusi gli stanziamenti appostati in relazione alla futura erogazione dei premi di anzianità ai dipendenti, nei termini previsti dalle normative aziendali.

Poiché i premi di anzianità sono classificati dallo IAS 19 tra gli "other long term employee benefits" e considerati come piani a prestazioni definite, anche tali stanziamenti sono determinati sulla base della perizia di un attuarlo indipendente adottando le metodologie previste dallo IAS 19 precedentemente esposte per il trattamento di fine rapporto. Gli utili e perdite attuariali sono iscritti in bilancio in contropartita al conto economico.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la miglior stima corrente. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono iscritte in base a criteri di competenza, secondo la normativa vigente, sulla base dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e differito, e sono conteggiate sulla base delle aliquote determinate dalle disposizioni di legge in vigore.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve da valutazione).

Le attività e passività fiscali differite sono determinate sulla base dell'effetto fiscale connesso a differenze temporanee tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale, differenze che determinano importi imponibili e/o deducibili in futuri esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio in ossequio a criteri di prudenza ed in considerazione della ragionevole certezza di recupero dell'intero importo delle imposte anticipate negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che le hanno originate.

La Società ha aderito, congiuntamente alla Capogruppo, al sistema di tassazione ai fini IRES del "Consolidato Nazionale"; pertanto le partite di debito/credito relative alla liquidazione dell'IRES sono esposte nei confronti della Capogruppo.

W
—

Si precisa, infine, che, in conformità al principio contabile IAS n.12, le attività e/o passività relative alla fiscalità differita sono state modificate in relazione alla variazione delle aliquote d'imposta ai fini IRES (dal 33% al 27,5%) e IRAP (dal 4,25% al 3,9% - al.ordinaria), disposte dalla Legge Finanziaria, L.24 dicembre 2007, n.244, con effetto dal periodo d'imposta 2008. Gli effetti dell'adeguamento sono indicati nelle tabelle della parte B, sez.12.

Nei casi in cui la fiscalità differita afferisce poste la cui contabilizzazione ha interessato direttamente il patrimonio netto, senza influenzare il conto economico, il predetto adeguamento è avvenuto direttamente in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve.

Riserve da valutazione

Le Riserve da valutazione comprendono le riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, e le riserve costituite a fronte della rilevazione di utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti, al netto della fiscalità differita ad esse relative.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo pattuito e sono contabilizzati sulla base della percentuale di completamento.

Le operazioni effettuate con società del gruppo sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

Commissioni

Le commissioni attive rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza della maturazione del ricavo dalla data d'accensione del rapporto, le tipologie di ricavo sono riconducibili per lo più a due specifici settori:

- "partner" (funzione "corporate" della banca);
- "secret" (funzione "private" della Banca).

Altri ricavi sono relativi a prestazioni di servizi prestate alla Capogruppo e/o società appartenenti al Gruppo.

Le commissioni passive sono relative a prestazioni di servizi ottenuti dalla Capogruppo e/o società appartenenti al Gruppo.

Garanzie ed Impegni

La Società non ha rilasciato garanzie proprie.

Negli impegni sono rappresentati:

- a) la massa fiduciaria per titoli, quote e valori in intestazione fiduciaria ed in deposito a custodia presso terzi;
- b) titoli e valori di terzi in deposito a custodia presso terzi;
- c) beni conferiti ai Trust, nei quali la società ricopre il ruolo di Trustee;

La massa fiduciaria in intestazione fiduciaria (a) esposta nel presente bilancio è valorizzata secondo i criteri di seguito descritti:

- le azioni italiane quotate, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli di stato, le obbligazioni italiane quotate e le quote di partecipazione in SICAV, sono esposte al prezzo medio di carico;
- le accettazioni bancarie, le polizze assicurative, i certificati di deposito e le obbligazioni italiane non quotate, sono esposte al prezzo medio di carico;
- le azioni non quotate, le quote in società a responsabilità limitata ed i valori di terzi in qualsiasi forma detenuti, sono esposti al prezzo medio di carico;
- le azioni estere, le obbligazioni estere e tutte le poste in valuta, sono convertite in Euro ed esposte al prezzo medio di carico;

W

- le gestioni patrimoniali mobiliari e di fondi sono esposte con il dato dell'ultimo valore fornito dal gestore in corso d'esercizio;
- i conti correnti fiduciari sono esposti al saldo contabile risultante a fine esercizio;

I beni conferiti al Trust (c) esposti nel presente bilancio sono valorizzati secondo i criteri di seguito descritti:

- gli immobili apportati al Trust sono valorizzati in base al valore dichiarato sull'atto di conferimento e, in mancanza di tale informazione, sulla base della rendita catastale;
- le azioni non quotate, le quote in società a responsabilità limitata ed i valori di terzi in qualsiasi forma detenuti, le partecipazioni acquisite intestate al Trust sono state valorizzate in base al prezzo d'acquisto, mentre, se conferite senza dichiarazione del prezzo, al valore nominale;
- i valori mobiliari e le gestioni patrimoniali intestate al Trust sono esposti al valore corrente di mercato a fine esercizio ed al valore del patrimonio a fine esercizio risultante al Gestore;
- i conti correnti intestati al Trust sono esposti al saldo contabile risultante a fine esercizio; nel caso di conti esteri il saldo viene convertito in euro al cambio ufficiale dell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

W
1

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Trattasi di valori contanti pari ad euro 3.899 presenti in cassa alla data del 31 dicembre 2007 presso la sede di Milano e la Filiale di Torino, contro un saldo di euro 3.387 al 31 dicembre 2006.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziari disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale (31.12.07)		Totale (31.12.06)	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato	1.149.065	-	1.148.898	-
	1.149.065	-	1.148.898	-
Totale	1.149.065	-	1.148.898	-

La posta comprende residue attività finanziarie già detenute dalla società nel precedente esercizio, consistenti in investimenti alternativi alla liquidità disponibile.

4.2 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": composizione per debitori/emittenti

Voci/Valore di bilancio	Totale (31.12.07)		Totale (31.12.06)	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito a) Enti pubblici	1.149.065	-	1.148.898	-
	1.149.065	-	1.148.898	-
Totale	1.149.065	-	1.148.898	-

Il portafoglio titoli della Società è composto esclusivamente dai seguenti titoli di Stato:

- BTP MG 98/08 5% cod.tit. UIC 1224309 nominali € 2.582 (*)
- CCT - LG 02/09 TV cod.tit UIC 3219711 nominali € 330.000
- CCT - AP 02/09 TV cod.tit UIC 3263115 nominali € 778.000
- BTP -15 GE08 3, 5% cod.tit. UIC 3413892 nominali € 20.000

Il valore nominale complessivo ammonta a € 1.130.582

I sopraindicati titoli sono depositati presso INTESA SANPAOLO S.p.A. Agenzia n. 22 di Torino.

(*) Nel portafoglio della Società figura il presente titolo quotato, vincolato dalla Società ai sensi dell'art.3 della Legge del 23 novembre 1939 n. 1966.

4.3 "Attività finanziarie detenute per la vendita": variazioni annue

Variazione /Tipologie	Titoli di debito		Titoli di capitale		Quote di O.I.C.R.	Altre Attività	Totale
		Titoli di Stato		Titoli Azionari			
A. Esistenza iniziali	1.148.898	1.148.898	-	-	-	-	1.412.416
B. Aumenti	16.062	16.062	-	-	-	-	13.229
B.5 Altre variazioni	16.062	16.062	-	-	-	-	13.229
C. Diminuzioni	15.895	15.895	-	-	-	-	276.747
C.2 Rimborso per scadenza			-	-	-	-	270.270
C.3 Variazione negativa di Fair Value	2.667	2.667	-	-	-	-	456
C.6 Altre variazioni	13.228	13.228	-	-	-	-	6.021
D. Rimanenze finali	1.149.065	1.149.065	-	-	-	-	1.148.898

Le altre variazioni in aumento si riferiscono ai ratei maturati nel corso dell'esercizio per Euro 16.012 ed alla rivalutazione del BTP 15/01/2008 per Euro 50, mentre le variazioni in diminuzione si riferiscono ai ratei maturati nell'esercizio precedente per Euro 13.229 ed alle svalutazioni dei restanti titoli per Euro 2.666.

W

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

"Dettaglio della voce crediti"

		Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
A)	CREDITI VERSO LA CLIENTELA	45.354	260.158
	1. attività fiduciaria:	45.354	260.158
	- per fatture/notule emesse	363.805	509.329
	- per fatture/notule da emettere	63.704	130.274
	a dedurre		
	- f.do svalut. crediti	- 382.155	- 379.445
B)	ALTRI CREDITI	9.674.244	9.013.922
	- verso banche	9.559.781	8.929.044
	- verso enti finanziari	114.463	84.878
	- altri crediti	-	-
Totale valore di bilancio		9.719.598	9.274.080
Totale fair value		9.719.598	9.274.080

La voce crediti verso la clientela comprende sia i crediti per servizi prestati già fatturati/richiesti alla clientela sia quelli ancora da richiedere all'epoca di redazione del bilancio, al netto delle rettifiche di valore complessive sui crediti.

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	Totale (31.12.07)		Totale (31.12.06)	
		di cui verso società del Gruppo		di cui verso società del Gruppo
1. Depositi e conti correnti	9.187.503	9.187.503	8.525.044	8.525.044
5. Altre attività	372.278	370.287	404.000	404.000
Totale valore di bilancio	9.559.781	9.557.790	8.929.044	8.929.044
Totale fair value	9.559.781	9.557.790	8.929.044	8.929.044

Comprendono sia il saldo attivo "a vista" del conto corrente che i crediti per servizi resi nei confronti delle Banche appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	Totale (31.12.07)		Totale (31.12.06)	
		di cui verso società del Gruppo		di cui verso società del Gruppo
4. Altre attività	114.463	68.788	84.878	29.604
Totale valore di bilancio	114.463	68.788	84.878	29.604
Totale fair value	114.463	68.788	84.878	29.604

La voce evidenzia, i crediti verso Eurizon Capital SGR S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. per fattura ancora da incassare al 31 dicembre 2007, per euro 68.788, nonché i crediti per servizi resi ad altri Enti Finanziari, per euro 45.675.

W
—

6.5 "Crediti verso la clientela"

Composizione	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
per attività fiduciaria:		
a. - fatture/notule emesse	363.805	509.329
b. - fatture/notule da emettere	63.704	130.274
a dedurre		
rettifiche di valore complessive	- 382.155	- 379.445
Totale valore di bilancio	45.354	260.158
Totale fair value	45.354	260.158

La voce comprende i crediti per servizi prestati e da fatturare all'epoca di redazione del bilancio, al netto delle rettifiche di valore complessive. Le rettifiche di valore operate tengono conto degli incassi ragionevolmente previsti e della relativa tempistica.

"Crediti verso società del Gruppo"

Composizione	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
Capogruppo		
Intesa Sanpaolo S.p.A.		
Deposito in c/c	9.187.503	8.525.044
Prestazione per servizi	254.622	233.149
TOTALE	9.442.125	8.758.193
Imprese controllate dalla Capogruppo		
Banche del Gruppo		
Prestazioni di servizi	115.665	170.851
Enti Finanziari		
Prestazioni di servizi	68.788	29.604
TOTALE	184.453	200.455
Totale generale crediti verso società del Gruppo	9.626.578	8.958.648

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Attività valutate al costo	
	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1 Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	5.777	18.533
a) mobili	4.597	11.801
b) arredi	71	726
c) macchine ordinarie ufficio	-	432
d) macchine elettroniche	1.109	5.574
TOTALE	5.777	18.533

Tutte le attività sono di proprietà della società.

W
|

10.2 "Attività materiali" : variazioni annue

Voci/Valutazione		Mobili	Arredi	Macchine ord.	Macchine elettr.	Totale
A.	Esistenze iniziali	11.801	726	432	5.574	18.533
B.	Aumenti	-	-	288	1.593	1.881
B.1	Acquisti	-	-	288	1.593	1.881
B.2	Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3	Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-
	<i>imputate a:</i>					
	a)patrimonio netto	-	-	-	-	-
	b)conto economico	-	-	-	-	-
B.4	Altre variazioni	-	-	-	-	-
C.	Diminuzioni	7.204	655	720	6.058	14.637
C.1	Vendite	4.348	-	-	-	4.348
C.2	Ammortamenti	1.213	268	341	2.876	4.698
C.3	Rettifiche di valore da deterioramento	1.643	387	379	3.182	5.591
	<i>imputate a:</i>					
	a)patrimonio netto	-	-	-	-	-
	b)conto economico	1.643	387	379	3.182	5.591
C.4	Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
	<i>imputate a:</i>					
	a)patrimonio netto	-	-	-	-	-
	b)conto economico	-	-	-	-	-
C.5	Altre variazioni	-	-	-	-	-
D.	Rimanenze Finali	4.597	71	-	1.109	5.777

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti rilevanti ed è stata effettuata una vendita di numerosi beni non più in uso o obsoleti sia interamente ammortizzati che con piccoli residui ancora da ammortizzare, al fine di ottimizzare gli spazi utili e disponibili presso la Sede di Milano e presso la filiale di Torino, al fine di poter operare al meglio. Si è proceduto inoltre anche ad una vendita di alcuni cespiti direttamente ad una società del Gruppo.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "attività fiscali: correnti e anticipate"

La voce è composta da attività fiscali anticipate per un importo complessivo di euro 132.555 (euro 145.701 in contropartita a conto economico ed euro -13.146 in contropartita a patrimonio netto). Nel corso dell'esercizio si è già tenuto conto del decremento conseguente all'applicazione delle nuove aliquote fiscali pari a 27,5% per IRES e 3,90% per IRAP (in sostituzione delle precedenti, rispettivamente del 33% e del 4,25%) il cui impatto, come si può evincere dal seguente prospetto, è abbastanza rilevante. L'importo più significativo delle attività per imposte anticipate è rappresentato da euro 103.351 per IRES relativa a differenze temporanee deducibili per accantonamenti a fondo svalutazione crediti tassato e a fondo rischi su crediti tassato.

12.2 Composizione della voce 70 "passività fiscali: correnti e differite"

A fine esercizio 2007, relativamente alla voce passività fiscali "correnti", non risulta alcun saldo, poichè gli acconti IRAP versati nel corso dell'anno eccedono rispetto alle corrispondenti imposte di competenza dell'esercizio. Pertanto il credito residuo pari ad euro 4.925 verrà utilizzato in esercizi successivi. Tale credito è compreso nella voce "altre attività" sezione 14 Voce 140.

Il saldo complessivo relativo alle passività fiscali "differite", pari ad euro 32.410, è costituito da:

imposte differite per euro 5.112 sulla differenza temporanea tassabile costituita dai premi di anzianità dei dipendenti, imposte differite per euro 27.298 sulla rilevazione di utili attuariali sul trattamento di fine rapporto.

Nel corso dell'esercizio si è già tenuto conto del decremento del credito riveniente dall'applicazione delle nuove aliquote fiscali pari a 27,5% per IRES e 3,90% per IRAP (in sostituzione delle precedenti rispettivamente del 33% e del 4,125%) il cui impatto, come si può evincere sul seguente prospetto, è abbastanza rilevante.

W
/

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1. Esistenze iniziali	165.403	167.183
2. Aumenti	5.731	8.378
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	3.564	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) ripresa di valore	-	-
d) altre	-	8.378
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	2.167	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	25.433	10.158
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	3.533	10.158
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	21.900	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	145.701	165.403

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1. Esistenze iniziali	6.135	-
2. Aumenti	-	6.135
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	6.135
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	6.135
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	1.023	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	1.023	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	5.112	6.135

W
/

12.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita a patrimonio netto)

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1. Esistenze iniziali	- 9.884	- 8.740
2. Aumenti	863	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	863	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	4.125	1.144
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	4.125	-
3.3 Altre diminuzioni	-	1.144
4. Importo finale	- 13.146	- 9.884

12.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita a patrimonio netto)

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1. Esistenze iniziali	16.935	-
2. Aumenti	15.822	16.935
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	15.822	-
2.3 Altri aumenti	-	16.935
3. Diminuzioni	5.459	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	5.459	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	27.298	16.935

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Dettagli della voce 140 "Altre attività"

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
altri crediti Verso Amministrazione Finanziaria	33.217	26.319
altre attività	63.041	162.940
TOTALE	96.258	189.259

Trattasi di altre attività per lo più riferite ad anticipazioni sostenute in nome e per conto della clientela (euro 33.207), crediti per depositi cauzionali (euro 249), altri crediti (euro 29.585) oltre a crediti V/Erario e V/Amministrazione Finanziaria (33.217), ancora da recuperare al 31 dicembre 2007.

W
I

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

"Dettaglio della voce debiti"

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
A) DEBITI VERSO TERZI	727.679	1.062.364
1 debiti verso fornitori	166.010	272.161
2 debiti verso personale	384.689	301.215
3 debiti diversi	176.880	488.988
B) ALTRI DEBITI	752.129	711.011
- verso banche	752.129	689.561
- verso enti finanziari	-	21.450
Totale valore di bilancio	1.479.708	1.773.375
Totale fair value	1.479.708	1.773.375

La voce include anche i debiti afferenti gli oneri maturati, ma non ancora fatturati, relativi al personale dipendente e comandato, alle prestazioni di servizi ricevuti ed ai rimborsi dovuti alla Capogruppo, agli altri Enti creditizi e/o finanziari.

1.1"Debiti verso banche"

Composizione	Totale (31.12.07)		Totale (31.12.06)	
		di cui verso società del Gruppo		di cui verso società del Gruppo
3 Altri debiti	752.129	750.953	689.561	688.840
Totale valore di bilancio	752.129	750.953	689.561	688.840
Totale fair value	752.129	750.953	689.561	688.840

I debiti verso la controllante e le altre Banche sono relativi a prestazioni di servizi ricevute e non ancora liquidate per euro 706.207, mentre per euro 44.746 si riferiscono al debito verso la Controllante per IRES, a seguito dell'adesione della società al consolidato fiscale nazionale.

1.2"Debiti verso enti finanziari"

Voci	Totale (31.12.07)		Totale (31.12.06)	
		di cui verso società del Gruppo		di cui verso società del Gruppo
3 Altri debiti	-	-	21.450	21.450
Totale valore di bilancio	-	-	21.450	21.450
Totale fair value	-	-	21.450	21.450

A fine esercizio 2007 non risultano in essere debiti verso Enti finanziari del Gruppo relativi a prestazioni di servizi ricevute e non ancora liquidate.

"Debiti verso società del Gruppo"

Composizione	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
Capogruppo	724.232	646.846
Intesa Sanpaolo S.p.A.		
Altri debiti	724.232	646.846
Imprese controllate dalla Capogruppo	26.721	63.444
Altre Banche del Gruppo		63.444
Altri debiti	26.721	41.994
Enti Finanziari del Gruppo		-
Altri debiti	-	21.450
Totale valore di bilancio	750.953	710.290
Totale fair value	750.953	710.290

W

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Vedi sezione 12 dell'attivo

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
Debiti diversi	64.105	86.631
Totale valore di bilancio	64.105	86.631

Nella posta sono compresi i debiti pari a circa Euro 48.140 relativi all'IVA transitoria (20% sui corrispettivi richiesti ancora da incassare), i risonci passivi pari ad Euro 15.198 e i debiti relativi al conto transitorio per la parte residua.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale" variazioni annue

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
A. Esistenze iniziali	389.376	474.511
B. Aumenti	21.830	39.254
B.1. Accantonamento dell'esercizio	21.830	39.254
B.2. Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	- 149.591	- 124.389
C.1. Liquidazioni effettuate	- 110.053	- 73.072
C.2. Altre variazioni in diminuzione	- 39.538	- 51.317
D. Esistenze finali	261.615	389.376

La voce "accantonamento dell'esercizio" ammontante a complessivi euro 21.830, è costituita per euro 15.547 quale componente relativo all'onere finanziario (interest cost) e per euro 6.283 quale componente relativa al costo relativo alle prestazioni di lavoro (current service cost).

La variazione in diminuzione è relativa all'imputazione alla voce Riserva utili attuariali, iscritta fra le Riserve di valutazione, dell'importo degli utili attuariali determinati, in applicazione del principio internazionale n. 19, da Attuario indipendente.

Analogamente al precedente esercizio, la Società ha rilevato direttamente in apposita riserva di patrimonio netto gli utili e delle perdite attuariali, conseguenti alla valutazione dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, in contropartita rispettivamente alla riduzione o all'incremento della passività iscritta in bilancio.

"Descrizione delle principali ipotesi attuariali"

	(31.12.07)	(31.12.06)
Tasso di sconto	4,7525	4,30
Tassi attesi di incrementi retributivi	4,0000	4,00
Tasso annuo di inflazione	2,0000	2,00

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

Voci	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
Premi di anzianità dipendenti	21.765	27.287
Totale valore di bilancio	21.765	27.287

W

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
A. Esistenze iniziali	27.287	39.923
B. Aumenti	2.530	-
B.1. Variazioni in aumento	2.530	-
C. Diminuzioni	8.052	12.636
C.1. Variazione in diminuzione	8.052	12.636
D. Esistenze finali	21.765	27.287

La voce è riferita alle future erogazioni di premi di anzianità a favore del personale dipendente, iscritta secondo i criteri enunciati nella parte A della presente Nota. La variazione in aumento corrisponde all'onere per c.s.c. e i.c. costituenti onere dell'esercizio e contabilizzati a conto economico. Il decremento dell'esercizio è per la maggior parte riferito a utili e perdite attuariali, per Euro 6.245, ed è contabilizzato a patrimonio netto, secondo le metodologie già descritte.

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120,160,170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Il capitale al 31 dicembre 2007 rispetto al 31 dicembre 2006 è rimasto invariato ed è interamente sottoscritto e versato ed è diviso in n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 1.032.000, interamente posseduto dal Socio unico (100%) Intesa Sanpaolo S.p.A.

12.5 Composizione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Riserva straordinaria	Avanzo di fusione	Altre riserve	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	263.880	3.457.582	1.923.410	2.566	36.351	5.611.087
B. Aumenti	-	605.858	-	-	-	605.858
B.1. Attribuzioni di utili	-	605.858	-	-	-	605.858
B.2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	736	-	-	2.984	3.720
C.1. Utilizzi	-	-	-	-	-	-
- coperture perdite	-	-	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-	-	-
C.2. Altre variazioni	-	736	-	-	2.984	3.720
D. Rimanenze finali	263.880	4.062.704	1.923.410	2.566	39.335	6.213.225

La riserva straordinaria si è incrementata a seguito della destinazione di parte dell'utile relativo all'esercizio 2006 per euro 605.858. La riserva negativa di FTA (per euro 36.351) si è formata al 1° gennaio 2004 per effetto dell'adeguamento attuariale del Fondo TFR e del Fondo Premi Anzianità a norma dei nuovi principi contabili internazionali. Le variazioni in diminuzione sono dovute all'adeguamento della relativa fiscalità differita, in conseguenza della riduzione dell'aliquota IRES dal 33% al 27,5%.

12.6 Composizione e variazione della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali rivalutazione	Riserva utili / perdite attuariali	Totale Riserve da valutazione
A. Esistenze iniziali	3.518	-	-	-	-	34.382	30.864
B. Aumenti	36	-	-	-	-	63.406	53.442
B.1. Variazioni positive di fair value	36	-	-	-	-	-	36
B.2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	63.406	53.406
C. Diminuzioni	2.194	-	-	-	-	15.822	18.016
C.1. Variazioni negative di fair value	2.194	-	-	-	-	15.822	18.016
C.2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	5.676	-	-	-	-	71.966	66.290

La movimentazione della riserva AFS (attività finanziarie disponibili per la vendita) è dovuta alla valutazione al fair value dei titoli in portafoglio, ed è esposta al netto della relativa fiscalità adeguata alle aliquote vigenti per il futuro, come già esposto.

La riserva utili/perdite attuariali si riferisce alla rilevazione di utili attuariali, come risultanti in base a perizia di Attuario indipendente, iscritta nell'ambito della contabilizzazione del trattamento di fine rapporto e dei premi verso i dipendenti a norma del principio internazionale n. 19.

Come già illustrato nelle politiche contabili, a decorrere dal 2006 la Società ha optato per la rilevazione a patrimonio netto degli utili e delle perdite attuariali, conseguenti alla valutazione dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, in contropartita rispettivamente alla riduzione o all'incremento della passività iscritta in bilancio.

La Riserva in esame ha subito, nell'esercizio 2007, le seguenti variazioni:

	Totale (31.12.07)
RISERVA PER UTILI ATTUARIALI	
A. Esistenze iniziali	34.382
B. Aumenti	47.947
Variazioni in aumento - Saldo Utili attuariali netti dell'esercizio	47.947
C. Diminuzioni	10.363
Variazioni in diminuzione - Imposte differite su saldo Utili attuariali netti dell'esercizio	15.822
Variazione in diminuzione - Riduzione fiscalità differita per variazione aliquota dal 33% al 27,5%	5.459
D. Esistenze finali	71.966

131

Impegni e Conti d'ordine

Rappresentano :

- il controvalore contabile della massa fiduciaria per titoli, quote e altri valori in intestazione fiduciaria ed in deposito a custodia presso terzi per euro 4.800.172.656;
- titoli e valori di terzi in deposito a custodia presso terzi per euro 11.816.660;
- il controvalore relativo ai trust di terzi ammonta ad euro 42.995.938;
- le fidejussioni ricevute dalla Società per euro 752.040.

Tali valori contabili corrispondono alla rilevazione quantitativa di libro, variamente effettuata, in relazione alla natura dei beni intestati.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE (controvalori in euro)

Massa fiduciaria:	Importi parziali in euro	Importi totali in euro
titoli e quote S.r.l. in amministrazione fiduciaria depositati presso terzi	4.800.172.656	
titoli e valori di terzi in deposito a custodia presso terzi	11.816.660	
valori relativi ai trust di terzi	42.995.938	
totale controvalore IMPEGNI		4.854.985.254
fidejussioni ricevute da terzi	752.040	
titoli di proprietà in deposito presso terzi	1.130.582	
altri valori di terzi presso la società	223	
altri valori di proprietà presso terzi depositari	5	
totale controvalore CONTI D'ORDINE		1.882.850
TOTALE CONTROVALORE IMPEGNI E CONTI D'ORDINE al 31/12/2007		4.856.868.104

La massa fiduciaria è così composta:

Categoria titoli e/o valori	In amm.fiduciaria (unità/quantità)	In amm.fiduciaria (controvalori in euro)
	Obbligazioni italiane quotate di qualsiasi tipo	2.975.967.700,880
Obbligazioni italiane non quotate di qualsiasi tipo	10.106.593.416,000	211.706.289
Titoli di Stato	309.728.539,120	306.703.391
Azioni italiane quotate	59.457.070,000	130.723.553
Azioni italiane non quotate	148.260.671,000	307.982.114
Quote di S.r.l. e partecipazioni in altre società	13.537.952.810,610	135.326.324
Certificati di deposito	127.904.800,000	820.550
Quote fondi comuni di investimento	33.336.710,586	434.121.269
Titoli esteri obbligazionari o di Stato	2.794.315.707,760	312.108.608
Titoli esteri azionari	17.880.151,000	126.563.640
Gestioni patrimoniali mobiliari e fondi	1.096.229.658,030	1.096.229.658
Quote di partecipazioni in SICAV	5.028.042,537	398.161.307
<i>Liquidità:</i>		
Conti correnti fiduciari in Italia	124.236.909,020	124.236.909
Valori di terzi in qualsiasi forma detenuti	1.903.996.538,149	1.045.332.712
Totale massa fiduciaria e altri valori in intestazione fiduciaria al 31/12/2007		4.800.172.656

Relativamente alla valorizzazione della massa fiduciaria, si sono utilizzati i criteri di valutazione ampiamente dettagliati e descritti nella presente nota integrativa.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Altre attività	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-	37.764
5. Crediti	419.428		419.428	226.777
5.1. Crediti verso banche	419.428		419.428	226.777
di cui Pronti contro termine e riporti	254.652	-	254.652	151.690
5.2 Crediti verso Enti finanziari	-	-	-	-
di cui Pronti contro termine e riporti	-	-	-	-
5.3. Crediti verso la clientela	-	-	-	-
6. Altre attività	207		207	135
Totale	419.635	-	419.635	264.676

Gli interessi di cui al punto 5.1 oltre agli interessi su Pronti contro termine per euro 254.652, comprendono anche quelli maturati sulla liquidità detenuta sul conto corrente presso la controllante per euro 118.223. L'incremento complessivo dell'importo raffrontato all'esercizio 2006 è da imputarsi ad un maggior ricorso ad operazioni pronti/termine. Al 31 dicembre 2007 non sono in essere operazioni di pronti contro termine.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Passività		Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1	Debiti verso Banche	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-

Nel corso dell'esercizio non sono maturati interessi passivi sui c/c di proprietà.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

La voce 30 evidenzia i ricavi, al 31 dicembre 2007, di euro 6.011.469 derivanti dalle prestazioni svolte per l'amministrazione fiduciaria dei titoli, nonché i ricavi per prestazioni di altri servizi. E' composta da:

	<u>Anno 2007</u>	<u>Anno 2006</u>
- ricavi per amministrazione fiduciaria	Euro 5.430.794	Euro 5.360.060
- ricavi per altre prestazioni di servizi	Euro 580.675	Euro 540.485
di cui:		
effettuate alla Controllante	Euro 369.851	Euro 393.878
effettuate ad altre Banche del Gruppo	Euro 151.510	Euro 90.274
effettuate ad altre Società del Gruppo	Euro 57.324	Euro 56.333
effettuate ad altre Banche	Euro 1.990	Euro 56.333

Al 31 dicembre 2006 le commissioni attive ammontavano ad euro 5.900.545.

La voce 40 evidenzia gli oneri, al 31 dicembre 2007, di euro 42.289 e comprende:

- le commissioni maturate a favore della rete commerciale delle banche segnalanti, come da convenzioni in essere, per euro 36.874;

di cui:

effettuate alla Controllante	Euro 10.149
effettuate ad altre Banche del Gruppo	Euro 25.548
effettuate ad altre Banche	Euro 1.177

- le commissioni per spese sui c/c per euro 5.415, sostenute su rapporti intercorrenti con la capogruppo INTESA SANPAOLO S.p.A.

Al 31 dicembre 2006 le commissioni passive ammontavano ad euro 24.831.

W
1

Sezione 8 - Utile (perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100

Nel corso dell'esercizio corrente non sono state effettuate operazioni di compravendita e rimborsi sui titoli di proprietà.

Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti - Voce 110

La voce, pari a complessivi euro 2.710 è relativa agli stanziamenti al fondo svalutazione crediti. Nell'esercizio 2006 l'onere ammontava ad euro 22.212.

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1) Personale dipendente	1.426.127	1.375.573
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	1.122.289	1.019.380
b) oneri sociali	233.783	287.223
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al TFR	70.055	68.970
2) Personale comandato	859.396	715.561
3) Emolumenti	82.910	79.868
Totale	2.368.433	2.171.002

Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuto un distacco dalla Capogruppo di una risorsa appartenente all'Area professionale mentre, con decorrenza 01/12/2007 si è provveduto al distacco presso la Capogruppo, su richiesta della stessa, di una risorsa appartenente all'Area professionale.

Al 31 dicembre 2007 risultano in essere per n. 1 quadro e per n. 1 impiegato, contratti di lavoro part-time a tempo determinato, mentre per n. 1 impiegato, è in essere un contratto di lavoro part-time a tempo indeterminato.

La voce personale comandato è relativa al personale distaccato della Capogruppo.

La voce personale dipendente è al netto del recupero effettuato dalla Capogruppo INTESA SANPAOLO S.p.A. per euro 3.566, relativo al personale diretto comandato presso la stessa con decorrenza 1/12/2007.

Nella voce emolumenti è compreso l'importo di euro 27.121 relativo ad oneri rigirati alla capogruppo in quanto gli Amministratori sono dipendenti di INTESA SANPAOLO S.p.A. e l'importo di euro 8.450 rigirato alla SANPAOLO BANK S.A. LUXEMBOURG.

Relativamente agli accantonamenti iscritti in conto economico per complessivi euro 70.055, si precisa che l'importo di euro 21.830 trova corrispondenza nell'apposita posta del passivo T.F.R. mentre, il residuo importo di euro 48.255, è stato direttamente liquidato a favore del Fondo Pensioni del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, come specificato nella parte A 2 della nota integrativa.

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
Spese telefoniche e trasmissione dati	19.293	16.478
Omaggi e spese rappresentanza	21.914	24.926
Affitti	158.471	152.948
Consulenze, spese legali, notarili e di revisione	221.935	182.298
Illuminazione e riscaldamento	6.405	6.766
Spese manut.e gestione auto, leasing, garage	45.592	67.674
Imposte dirette e tasse	34.533	37.699
Licenza manutenzione ed assistenza software	79.079	61.686
Outsourcing	74.700	74.700
Disaster recovery	20.985	35.325
Quote associative	8.953	9.300
Carta cancelleria e stampati	14.987	31.577
Assicurazioni	11.698	12.465
Spese generali diverse	36.679	136.038
TOTALE	755.224	849.880

218270

La politica seguita dalla società ha permesso di contenere i costi ripetibili sui livelli dell'esercizio precedente. L'incremento dei costi è dovuto ad oneri sostenuti per adeguamenti a scelte strategiche di Gruppo (disaster recovery) ed al mantenimento della continuità operativa.

Le spese amministrative infragrupo più significative sono le seguenti:

- affitti per euro 218.270, al netto del recupero di euro 59.799 a titolo di canone per sublocazione locali (controparte INTESA SANPAOLO S.p.A.);
- outsourcing sistema informativo per euro 74.700 (controparte INTESA SANPAOLO S.p.A.);
- disaster recovery per euro 20.985 (controparte INTESA SANPAOLO S.p.A.);
- gestione paghe e contributi per euro 13.944 (controparte INTESA SANPAOLO S.p.A.);
- leasing operativo per euro 28.152 (controparte SANPAOLO LEASINT S.p.A.).

Sezione 11 - Rettifiche di valore netto su attività materiali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1 Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	4.698	5.591	-	10.289
c) mobili	4.698	5.591	-	10.289
d) strumentali				
Totale	4.698	5.591	-	10.289

La voce è costituita dall'ammortamento calcolato in base ai criteri già precedentemente citati per euro 4.698 e da perdite Il saldo al 31 dicembre 2006 era pari ad euro 17.410.

Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

Voci/Settori	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
Altri oneri di competenza di esercizi precedenti	-	-
Totale	-	-

Nel corso dell'esercizio tutte le componenti di costo sono state imputate alle specifiche voci di pertinenza.

Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Voci/Settori	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
Altri proventi di competenza di esercizi precedenti	-	-
Totale	-	-

Nel corso dell'esercizio tutte le componenti di ricavo sono state imputate alle specifiche voci di pertinenza.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale (31.12.07)	Totale (31.12.06)
1. Imposte correnti	1.297.445	1.264.602
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	17.658	1.780
5. Variazione delle imposte differite	1.022	6.135
Imposte di competenza dell'esercizio	1.316.125	1.272.517

W

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES		2007	
Risultato dell'esercizio ante imposte		3.252.160	
Imposte sul reddito di competenza	1.107.365		
a dedurre: maggiori oneri per adeguamento aliquote	(17.663)		
Imposte sul reddito effettive	1.089.702	33,507%	
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
Differenze permanenti in diminuzione	7.161	0,220%	
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
Differenze permanenti in aumento	(23.651)	-0,727%	
Imposte sul reddito teoriche	1.073.213	33,00%	1.073.213
			33,00%
IRAP		2007	
Valore		4.859.850	
Imposte sul reddito di competenza	208.760		
a dedurre: maggiori oneri per adeguamento aliquote	(61)		
Imposte sul reddito effettive	208.699	4,29%	
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
Differenze permanenti in diminuzione	922	0,02%	
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)			
Differenze permanenti in aumento	(3.078)	-0,06%	
Imposte sul reddito teoriche	206.544	4,25%	206.544
			4,25%

	dic-07	dic-06
Tax rate complessivo (IRES e IRAP)	40,47%	41,34%
Imposte sul reddito complessive di competenza	1.316.125	1.272.517

Dividendi pagati

Nel corso dell'anno 2007, è stato distribuito alla Capogruppo un dividendo per euro 1.200.000 (pari a euro 6,00 per azione) relativo al risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2006.

13

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni su rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

Le fatture/notule rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza dalla data d'accensione del rapporto, le tipologie di clienti sono riconducibili per lo più a due specifici settori:

- "partner" (funzione "corporate" della banca);
- "secret" (funzione "private" della banca).

Per le modalità di incasso delle commissioni del prodotto "secret" si utilizza di norma il "RID", per quelle del prodotto "partner" si richiede un "bonifico bancario" che viene disposto d'iniziativa dal cliente.

Le altre prestazioni di servizi sono prestate dalla Capogruppo e/o società appartenenti al Gruppo.

Il rischio di credito e la determinazione delle rettifiche di valore sui crediti, per lo più riconducibili al prodotto "partner", sono monitorati con periodicità almeno trimestrale dalla Direzione Generale unitamente al responsabile dell'Area Prodotti ed al Responsabile Amministrativo.

3.2 Rischi di mercato (tasso di interesse, di prezzo, di cambio)

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi di mercato a cui la società risulta soggetta riguardano gli investimenti del patrimonio della Società. Dal momento che la Società investe in titoli di stato quotati, il rischio finanziario è limitato a variazioni di tasso dei medesimi il cui andamento è monitorato dalla Direzione Generale con l'ausilio del Responsabile Amministrativo.

3.3 Rischi operativi

Il rischio operativo è individuato come rischio che può derivare da errori umani, dal malfunzionamento del sistema informativo o da eventi esterni.

L'andamento storico delle perdite operative registrate negli ultimi 3 anni (contabilizzate come sopravvenienze passive) non ha tuttavia evidenziato rischi particolari in capo alla Società.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi agli Amministratori e Sindaci

Il compenso liquidato agli amministratori della Società al 31 dicembre 2007 ammonta ad euro 65.255.

Il compenso liquidato ai Sindaci alla stessa data è di euro 17.081.

Il rimborso delle spese piè di lista effettuato a favore degli Amministratori ammonta ad euro 548.

Il rimborso delle spese piè di lista effettuato a favore dei Sindaci ammonta ad euro 26.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore degli amministratori e sindaci

Non vi sono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate ad eccezione dei rapporti infragruppo dettagliati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Sezione 5 - Altri informazioni

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

AL 31 DICEMBRE 2007	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Contratti a progetto	Totale
a) Dirigenti	1	2	-	-	3
b) Quadri	7	2	-	-	9
c) Impiegati	10	5	-	1	16
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	18	9	-	1	28

AL 31 DICEMBRE 2006	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Contratti a progetto	Totale
a) Dirigenti	1	2	-	-	3
b) Quadri	7	2	-	-	9
c) Impiegati	10	4	-	1	15
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	18	8	-	1	27

IMPRESA CAPOGRUPPO

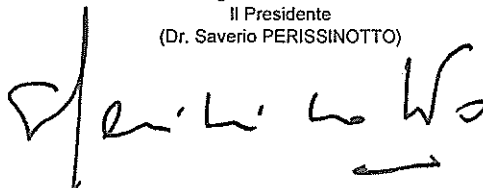
L'impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato è INTESA SANPAOLO S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156

Ai sensi dell'art.2497 - bis c.c. si segnala che la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico SANPAOLO IMI S.p.A. ed appartiene al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO.

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda al prospetto dettagliato inserito nella relazione sulla gestione ed ai prospetti della nota integrativa.

A tale proposito, si riportano in allegato, i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante INTESA SANPAOLO S.p.A., nonché i principali indicatori di sintesi del Gruppo SANPAOLO IMI S.p.A. (incorporato nel

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dr. Saverio PERISSINOTTO)



BANCA INTESA

Dati di sintesi^(*)

Voci di bilancio	2006	2005	variazioni		2005	variazioni	
		Riesposto ⁽¹⁾	assolute	%		assolute	%
Dati economici (milioni di euro)							
Interessi netti	3.324	3.149	175	5,6	3.194	130	4,1
Commissioni nette	2.270	2.238	32	1,4	2.271	-1	-
Risultato dell'attività di negoziazione	445	294	151	51,4	311	134	43,1
Proventi operativi netti	7.160	6.164	996	16,2	6.195	965	15,6
Oneri operativi	-3.598	-3.579	19	0,5	-3.552	46	1,3
Risultato della gestione operativa	3.562	2.585	977	37,8	2.643	919	34,8
Rettifiche di valore nette su crediti	-458	-337	121	35,9	-347	111	32,0
Risultato netto	2.241	1.547	694	44,9	1.564	677	43,3
Dati patrimoniali (milioni di euro)							
Crediti verso clientela	112.314	104.022	8.292	8,0	110.567	1.747	1,6
Attività / passività finanziarie di negoziazione	22.825	24.715	-1.890	-7,6	24.756	-1.931	-7,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.041	2.575	466	18,1	2.771	270	9,7
Attività immobilizzate	13.821	13.667	154	1,1	13.441	380	2,8
Totale attività	216.208	206.589	9.619	4,7	207.805	8.403	4,0
Raccolta da clientela	143.355	136.883	6.472	4,7	137.862	5.493	4,0
Raccolta indiretta da clientela di cui gestita	206.388	203.738	2.650	1,3	203.738	2.650	1,3
	28.302	29.593	-1.291	-4,4	29.593	-1.291	-4,4
Posizione interbancaria netta	9.725	7.905	1.820	23,0	2.543	7.182	
Patrimonio netto	15.323	14.234	1.089	7,7	14.251	1.072	7,5
Struttura operativa							
Numero dei dipendenti	30.434	30.688	-254		30.663	-229	
di cui: Italia	30.060	30.303	-243		30.278	-218	
Estero	374	385	-11		385	-11	
Numero degli sportelli bancari	2.107	2.084	23		2.084	23	
di cui: Italia	2.101	2.078	23		2.078	23	
Estero	6	6	-		6	-	

⁽¹⁾ Dati riesposti su basi omogenee

⁽²⁾ Dati riferiti agli schemi riclassificati di conto economico e di stato patrimoniale come riportati nelle note esplicative della relazione.

W
/